

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 30/12/2023



13

Il giorno 30 dicembre 2023 alle ore 16,00 presso la sede operativa Teatro Vascello via Giacinto Carini n.78 in Roma, si è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione bilancio Sociale anno 2022

Assume la presidenza Cristina Kustermann, la quale attestata la regolare costituzione dell'assemblea in forma totalitaria la dichiara validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Viene nominato segretario Marco Ciuti, che accetta.

Sull'unico punto posto all'ordine del giorno, prende la parola l'amministratore il quale dopo aver condiviso una copia in bozza del bilancio sociale, ne illustra il contenuto e spiega ai soci anche quali siano le modalità richieste per la redazione del bilancio nel rispetto della normativa vigente in materia di enti del terzo settore ovvero per le cooperative sociali, normativa a cui si fa riferimento per l'adeguamento che la cooperativa ha effettuato a dicembre 2022, confluendo da cooperativa ONLUS a cooperativa sociale come previsto dalla legge 381/1191.

Segue un'approfondita ed esauriente discussione con la redazione definitiva del bilancio sociale, con chiarimenti richiesti e sostanziali approfondimenti.

Al termine l'assemblea delibera, all'unanimità, di approvare il bilancio sociale al 31/12/2022 e di darne pubblicazione sul sito www.teatrovascello.it, così come previsto dalla normativa vigente. Si trascrive in allegato al presente verbale copia del bilancio approvato.

Alle 20,30 senza che sia richiesto alcun intervento dei presenti, il Presidente dichiara chiusa la seduta previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
CIUTI MARCO

Il Presidente
KUSTERMANN CRISTINA

LA FABBRICA DELL'ATTORE COOPERATIVA SOCIALE ETS

iscritta al RUNTS n.95207 e all'Albo delle Cooperative n.A138933 CCIAA Roma 395286

Partita Iva 00987471000 C.F. 01340410586

via Giacinto Carini 72-78 00152 Roma

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2022

PREMESSA

La Fabbrica dell'attore Cooperativa il 14 dicembre 2022 con atto notarile ha adeguato il proprio statuto alla normativa che disciplina il terzo settore (legge 8/7/1991 n. 381), trasformandosi da ONLUS in cooperativa sociale in quanto Ente del Terzo Settore (ETS).

In particolare ha recepito alla normativa di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 112 sulle imprese sociali e di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, recante il Codice degli Enti del Terzo Settore, nei limiti della compatibilità. Infatti, ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, comma 1 e 40, comma 2, del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, trova altresì applicazione, in quanto compatibile, la disciplina del suddetto D. Lgs. 117/2017, recante il Codice del Terzo Settore, nonché il D.Lgs. 112/2017, in quanto - ai sensi dell'art.1 comma 4 del citato D. Lgs - le società cooperative sociali sono imprese sociali di diritto.

Con il bilancio sociale si pone l'obiettivo di raccontare le attività, i risultati, le sfide e le eccellenze del 2022, dando evidenza alle relazioni che intercorrono tra la cooperativa e i suoi stakeholder interni ed esterni, alle strategie adottate e al valore sociale prodotto grazie all'espletamento del suo mandato.

Dal punto di vista metodologico il Bilancio Sociale è stato redatto utilizzando gli strumenti e le capacità in possesso della cooperativa, raccogliendo i dati aggiornati relativi alla composizione degli utenti, del personale dipendente e dei soci. Il presente documento è stato presentato e condiviso dall'Assemblea dei Soci e, successivamente, sarà depositato presso la competente Camera di Commercio e pubblicato sul proprio sito internet. Nella sua stesura ci siamo ispirati ai seguenti criteri:

- Chiarezza nell'esposizione,
- Coerenza nel fornire informazioni idonee,
- Completezza dei contenuti,
- Sinteticità nei modi di presentazione.

Il presente documento è articolato in quattro parti:

- a) "L'IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA" nella quale sono descritti la mission, i valori che orientano l'attività e l'assetto istituzionale ed operativo;
- b) "LA GOVERNANCE" che riporta gli organi della Cooperativa e le loro relative funzioni;
- c) "I PORTATORI DI INTERESSE" che informa in merito ai soggetti ed ai rapporti che si instaurano con la Cooperativa;



- d) “LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA” che racchiude i dati muerici, con particolare riferimento alla distribuzione della ricchezza prodotta.

SCHEDA ANAGRAFICA

Denominazione: La Fabbrica dell'Attore società Cooperativa Sociale ETS

Indirizzo: via Giacinto Carini 72/78 00152 Roma

Forma Giuridica: Società Cooperativa Tipologia Sociale di Tipo A

Data Costituzione: 04/09/1974

Codice Fiscale 01340410586 – Partita Iva 00987471000

N. Rea Iscrizione CCIAA RM 395286

Iscritta nella sezione Ordinaria

Iscritta nella sezione Impresa Sociale

Iscrizione Albo Nazionale società cooperative A138933

Codice Ateco 90.02.02

Indirizzo Mail amministrazione@teatrovascello.it Pec teatrovascello@inviapec.it.

Iscritta all'Agis Lazio e all'Unione teatri di Roma UTR e membro operativo in Italia dell'International Theatre Institute (ITI) - Word Organization for the Performing Arts riconosciuto dall'UNESCO.

Dal 1989 ha sede operativa presso il Teatro Vascello di Roma con un contratto di locazione.

Riconosciuta centro di Produzione Teatrale dal MIC (Ministero della Cultura) e dalla Regione Lazio.

Destinataria del FUS dal MIC e dal FUSR e FSE dalla Regione Lazio.

ORIGINI:

Bisogna risalire ai fermenti sociali e ai movimenti giovanili degli anni '60, per capire e identificare il percorso. Dai problemi concreti, reali, quotidiani, vissuti come esperienze aggreganti, nasce il gruppo SPACE RE(v)ACTION che crea la prima sede stabile: il Teatro La Fede, a via Portuense 78, dove attorno a Giancarlo Nanni e a Manuela Kustermann si forma un gruppo di lavoro che spazia tra teatro, cinema, danza e musica. Sono anni di grandi fermenti culturali e la Compagnia viene identificata come un punto di riferimento importante nella rivoluzione artistica di quegli anni. Dal loro lavoro, segnato da spettacoli significativi per l'immaginario giovanile e non solo, nascono produzioni storiche come A come Alice, Risveglio di Primavera, L'imperatore della Cina, che provocano la nascita di quel movimento teatrale che privilegia l'immagine alla parola e che verrà denominato “La scuola romana”. Nel 1974, si fonda la cooperativa La Fabbrica dell'Attore quale sviluppo del lavoro svolto nei 10 anni precedenti dato soprattutto dall'aggregazione spontanea di artisti e tecnici che si ritrovano a condividere esperienze artistiche e lavoro concreto intorno alle figure cardine di Giancarlo Nanni e Manuela Kustermann. Costituirsi in cooperativa, ricalcava di fatto lo scopo fondante del gruppo di artisti, legati e solidali dallo scopo artistico che li univa, condividendo di fatto i rischi in una mutualità prevalente nelle scelte e negli obiettivi da conseguire.

Il Teatro Il Vascello inaugura la nuova stagione de La Fabbrica dell'Attore il 4 maggio 1989 con un grande spettacolo internazionale “Qui non ci torno più” di Tadeusz Kantor e il suo Teatro Cricot di Varsavia, che indica la linea di tendenza di un nuovo teatro di sperimentazione e ricerca di linguaggi teatrali innovativi.

ORGANIZZAZIONE E ASSETTO SOCIETARIO SCOPI E FINALITA' D'IMPRESA SOCIALE

La Cooperativa, ispirandosi ai principi di solidarietà sociale e mutualità, in quanto cooperativa sociale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, ai sensi dell'art. 1, lettera a), della legge 8 novembre 1991 n. 381, attraverso, in particolare, la gestione di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 112.

Nello specifico, la Cooperativa si propone lo scopo di perseguire l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 112.

In relazione a ciò la cooperativa può, quindi, in particolare:

- a) produrre, allestire e distribuire spettacoli teatrali di prosa, di danza, di musica ed in genere spettacoli dal vivo di carattere artistico, culturale e sociale tendendo a diffondere l'arte tra i più vasti strati della popolazione;
- b) gestire sale teatrali, sale cinematografiche, biblioteche e spazi lettura;
- c) allestire rassegne cinematografiche, mostre di arte, convegni e conferenze;
- d) promuovere e realizzare corsi e seminari di formazione, istruzione, aggiornamento e perfezionamento professionale di quadri artistici e tecnici nel settore teatrale e dello spettacolo in genere.

La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

A norma della legge 3 aprile 2001 n.142 e successive modificazioni e integrazioni, ed in base al regolamento interno conseguentemente adottato inerente i rapporti tra socio lavoratore e cooperativa, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale.

Le attività di cui sopra possono essere svolte anche sotto forma di convenzioni o concessioni con enti pubblici, associazioni, privati e in collaborazione con realtà di volontariato.

La cooperativa, quindi, si propone di svolgere in forma organizzata e senza fini di lucro, ispirandosi ai principi di mutualità e solidarietà tipici della cooperazione sociale, diverse attività finalizzate alla promozione culturale e professionale di artisti o tecnici teatrali.

La cooperativa può inoltre:

- svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti al medesimo, comprese attività commerciali, quali ad esempio gestione di bar, mense, vendita, organizzazione di eventi, ecc. se collegate all'oggetto sociale o se, comunque, finalizzate al finanziamento delle attività già elencate in precedenza;

T E A T R O
**VASC
ELLO**
LA FABBRICA DELL'ATTORE
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE
Direzione Artistica Manuela Kustermann

- raccogliere beneficenze, sponsorizzazioni e prestiti da soci e da terzi esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale;
- compiere tutte le operazioni finanziarie, commerciali, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie al conseguimento degli scopi sociali e comunque a questi annesse, beneficiando delle provvidenze messe a disposizione dalle leggi vigenti.

La cooperativa, sempre ai fini del conseguimento degli scopi sociali, potrà assumere per deliberazione del consiglio d'amministrazione interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma in società cooperative, per azioni, a responsabilità limitata e partecipare alla loro attività, dare adesione ad enti ed organismi i cui scopi siano affini o complementari a quelli della cooperativa. In particolare, l'attività finanziaria potrà essere svolta in forma non prevalente e, comunque, in via solo strumentale per il conseguimento dell'oggetto sociale e non sarà rivolta al pubblico; essa avverrà comunque nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente.

Per il raggiungimento degli scopi indicati la Cooperativa si impegna ad integrare - in modo permanente o secondo contingenti opportunità - la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a Consorzi e ad altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo.

Tutte le attività di cui sopra devono comunque mantenere un carattere strettamente secondario e strumentale rispetto all'attività principale di interesse generale svolta dalla cooperativa, nei limiti consentiti dalla vigente normativa.

Il Consiglio di Amministrazione di cui agli artt. 22 e seguenti dello statuto documenta il carattere secondario e strumentale delle suddette attività nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Nella costituzione e nella esecuzione dei rapporti mutualistici, e più in generale nell'ambito dei rapporti interni alla cooperativa, l'Organo amministrativo deve rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci.

In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

Ai sensi dell'art. 111 septies delle disposizioni di attuazione e transitorie c.c., la cooperativa, rispettando le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, viene considerata di diritto cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c.

La Fabbrica dell'Attore oltre a gestire il teatro Vascello di Roma, una sala con 350 posti a sedere, e bar al suo interno, produce spettacoli teatrali programmati nella sua sede operativa e distribuiti nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed anche internazionale. Programma stagioni teatrali presso la propria sede, ospitando spettacoli di teatro, danza, musica e arti performative, di inviti alla letteratura e poesia, organizza rassegne di teatro e cinema e promuove attività di promozione culturale e formazione di arti e mestieri del settore dello spettacolo dal vivo, promuove incontri e mostre. Svolge un importante ruolo sul territorio per favorire il ricambio generazionale, dando voce e spazio ad artisti emergenti.

La programmazione e le produzioni teatrali realizzate proposte sono volte a promuovere la drammaturgia contemporanea, quale linguaggio e strumento innovativo e più vicino al nuovo pubblico da formare. Per questo sosteniamo una creatività emergente, che molto spesso ha radici nel contemporaneo inteso questo nel linguaggio non convenzionale, dove arti performative, musica, movimento e arti visive sono elementi che contraddistinguono le proposte presentate. La nuova

creatività che sosteniamo lavora in tutte le direzioni anche nella rivisitazione dei testi classici teatrali, spaziando dalla poesia alla letteratura fino ad arrivare a contenuti di riscrittura originale di testi e di drammaturgie. Sosteniamo e valorizziamo la nuova creatività attraverso lo strumento delle residenze teatrali. Sviluppiamo un percorso di formazione e promozione dei giovani talenti, allo scopo di esplorare nuovi percorsi artistici ed emozionali, e per dar concretezza a quel cambio generazionale che è necessario per la vita del teatro, perché tutto è in movimento e soggetto a mutazione, ed è quindi necessario saper ascoltare con una cognizione del contemporaneo. Crediamo fermamente che le residenze siano l'unico modello di sviluppo territoriale e multidisciplinare per lo spettacolo dal vivo, cerchiamo di rafforzare la loro riconoscibilità difendendo il progetto da quelle difficoltà naturali, per le sue fragilità, per l'investimento che viene attribuito sia in termini finanziari che artistici. Lavoriamo nell'interesse della sua diffusione e condivisione anche con l'aiuto di altri soggetti, ma monitoriamo gli sviluppi nel rispetto delle identità del nucleo e del contenuto. L'attività tutta è orientata alla promozione del teatro contemporaneo, scegliendo chiaramente un indirizzo non prettamente commerciale (visto anche la capienza del teatro che non ha numeri chiaramente riconducibili ad una sostenibilità economica ovvero ad una certa redditività) valorizzando l'investimento a favore di un rischio d'impresa elevato sbilanciato soprattutto alla crescita di un settore culturale che punta nell'individuare nuovi talenti e produzioni di nuovi linguaggi culturali al fine di sostenere un teatro contemporaneo.

Attualmente la cooperativa è formata da 10 soci lavoratori, con professionalità artistiche, tecniche, amministrative e giuridiche ed è retta da un CdA di 3 membri, incluso il Presidente che ne è il legale rappresentante. Per i soci e gli altri lavoratori assunti, è instaurato un rapporto di lavoro a tempo determinato e/o indeterminato, con carattere intermittente, proprio dell'Attività di produzione artistica legato anche alla stagionalità della gestione del teatro Vascello.

Negli ultimi anni la media annuale delle giornate lavorative è stata di circa 6.800, per i lavoratori subordinati e autonomi, relativa a circa 130 lavoratori assunti annualmente, con nucleo stabile a conferma della persistente mutualità prevalente verso i soci lavoratori.

Sono stati prodotti spettacoli teatrali nuovi e di repertorio per circa 240 giornate di recite di cui 100 circa realizzate in sede e le restanti nel territorio nazionale e internazionale, e sono state ospitate nel Teatro il Vascello compagnie professionali nazionali e internazionali di teatro, danza, musica realizzando circa 147 recite annuali. Inoltre sono stati realizzati e promossi circa 20 eventi culturali all'anno a ingresso libero, registrando un totale annuo di circa 100.000 spettatori.

Pluriennale è il rapporto con grandi istituzioni dei festival romani, Romaeuropa Festival, Le Vie dei Festival, Teatri di Vetro, Festival Flautissimo e Short theatre, oltre ad avere un rapporto consolidato anche con il circuito teatrale del Lazio ATCL con cui condividiamo scelte e progetti anche di promozione e diffusione degli spettacoli. Tra le collaborazioni con altre strutture teatrali site nel Comune di Roma si segnala il Teatro Argot, Carrozzerie Not, Teatro di Tor bella Monaca e Quarticciolo, Teatro di Roma e altri spazi in regione come Centro di Produzione danza Cie Twain di Ladispoli, Unione dei Teatri Romani. A livello interregionale si collabora con il Teatro del Loto di Ferrazzano provincia di Campobasso, il Teatro Franco Parenti di Milano, ERT, teatro Stabile di Torino, Teatro della Toscana, Teatro di Bolzano, Teatro Metastasio di Prato, Teatro Piccolo di Milano, Centro teatrale Bresciano.



Tra i nostri partner possiamo annoverare anche soggetti che si occupano di formazione come Università La Sapienza Roma 1, Roma 2 e 3, Link Accademy, Accademia Belle Arti di Roma, Accademia D'Arte Drammatica Silvio D'Amico, Accademia Nazionale di Danza, lo Ials, Centro Danza Mimma Testa, Kollatino Underground, Centro di formazione Cometa, il DAF dance arts faculty, il centro Danza Molinari, Scuola Romana di Circo e tante altre realtà presenti sul territorio.

Attive sono molte le convenzioni con il sistema Bibliotecario di Roma, la Casa del Teatro delle Letterature e la Casa dello Spettatore.

La Fabbrica dell'Attore è socio fondatore del ITI Italia (International Theatre Institute), organismo mondiale per lo spettacolo dal vivo associato all'Unesco.

Strette sono le relazioni con La Mama di New York e della Seda in Umbria a Spoleto e altre realtà internazionali.

Come previsto dallo statuto, sono organi della Cooperativa:

a) **Assemblea dei Soci**

Si riunisce almeno una volta all'anno per essere informata e per discutere dell'andamento economico ed artistico della Cooperativa e altresì proporre la realizzazione di iniziative o progetti ritenuti idonei a contribuire allo sviluppo della stessa. Ciascun Socio ha diritto ad un solo voto indipendentemente dalle quote di partecipazione al patrimonio della Società. L'Assemblea nomina i membri effettivi del Consiglio e, al suo interno, anche il presidente. Cura in particolare i rapporti con le istituzioni, gli enti, le imprese pubbliche e private ed altri organismi al fine di instaurare reti o sistemi di collaborazione volti a sostenere e promuovere le singole iniziative, nonché i programmi e le attività istituzionali della Cooperativa. Nel suo organigramma sono vive due figure necessarie all'andamento dell'attività: il direttore artistico e il direttore organizzativo e amministrativo.

Nel corso del 2022, l'Assemblea dei soci si è riunita due volte, nel mese di luglio per procedere alla approvazione del bilancio di esercizio 2021 e a dicembre 2022 per deliberare in merito all'adeguamento statutario come da normativa in materia che disciplina il terzo settore, aderendo di fatto ad una forma societaria di cooperativa sociale.

In merito alla sua composizione, ha visto fino al maggio del 2022, quando un socio avendo raggiunto l'età pensionabile ha abbandonato la cooperativa, la presenza costante di n. 11 soci di cui 4 donne e 7 uomini, tutti attivamente coinvolti nella gestione della Cooperativa.

b) **Amministrazione:**

Il Consiglio di Amministrazione, eletto nell'assemblea del 2020, è composto attualmente da 3 membri, tutti soci della Cooperativa e, come previsto dalla attuale normativa, durano in carica 3 anni. In particolare i componenti, in carica per tre esercizi e quindi saranno soggetti a rinnovo con l'assemblea di approvazione del bilancio che sarà chiuso al 31/12/2023. Allo stato attuale i componenti sono i seguenti: Presidente e Legale Rappresentante: Cristina Kustermann in arte Manuela, Consiglieri: Marco Ciuti e Cristina D'Aquanno. Il Consiglio di Amministrazione, durante l'anno 2022, è stato convocato ogni volta che si è ritenuto deliberare per assumere personale socio o non, e approvare bilancio rendicontativi per finanziamenti ricevuti da enti locali, e per valutare criticità produttive e o gestionali, compreso le scelte artistiche e

organizzative e di strategie gestionali per la corretta conduzione in generale della cooperativa e del teatro Vascello. Il CDA svolge anche un ruolo costante di confronto e informazioni con tutti i soci, che quotidianamente sono presenti della vita della cooperativa.

c) Organo di controllo:

Non ricorrendo i presupposti previsti dalla attuale normativa, la Cooperativa non ha un organo di controllo, ma si avvale delle revisioni dei propri bilanci mediante la Lega delle Cooperative.

La Cooperativa nella realizzazione delle proprie attività si relaziona con altri soggetti (portatori di interesse) con i quali realizza legami più o meno intensi a seconda della tipologia. Si riportano la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

PORTATORI DI INTERESSE INTERNI

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Partecipazione attiva nei momenti statutari
Soci lavoratori	Scambio mutualistico e partecipazione
Lavoratori non soci	Valorizzazione delle risorse professionali
Stagisti, borse lavoro, tirocinanti, apprendisti, ecc.	Sperimentazione e accompagnamento nelle attività
Fruitori	Utilizzo dei servizi e qualità degli stessi

PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	Condivisone di progetti e servizi
Cooperative non sociali	Supporto nelle diversificazioni dei servizi
Associazione di rappresentanza	Supporto politico, tecnico e organizzativo
Altre organizzazioni terzo settore	Consulenza sui temi specifici e avvio di progettazioni
Istituzioni locali	Coinvolgimento e partecipazione in progetti e progettazioni condivise
Committenti/clienti	Definizione, controllo e verifica dei contratti e dei servizi svolti
Fornitori	Cura della qualità delle forniture

La costruzione di relazioni e l'attivazione di collaborazioni, a diversi livelli, è una delle linee di sviluppo su cui si muove la Cooperativa, a seguito della riflessione che la complessità e la difficoltà che si riscontrano nel lavoro sociale oggi possano essere affrontate, per quanto in modo parziale, solo attraverso la messa in comune di risorse, idee, competenze con altri Soggetti, interessati alla costruzione di una migliore qualità della vita del nostro territorio. Per quanto riguarda i soggetti interessati allo sviluppo dell'azienda e che la possono influenzare (stakeholders) si evidenzia che per tutte le categorie (soci, fornitori e clienti) i rapporti sono sempre stati in funzione degli spettacoli messi in scena, che in virtù della importante attività di promozione, stanno registrando un graduale aumento delle attività con soddisfazione da parte di tutti.

Analisi situazione economico finanziaria anno 2022

Conto Economico

Nel 2022 i ricavi derivanti dall'attività propria è stato pari ad € 1.268.520 con un rilevante aumento rispetto ai ricavi conseguiti nel corso dell'anno precedente. A questi importi devono essere aggiunti anche i contributi ricevuti per € 491.778. Come si può notare dai dati di bilanci depositati in CCIAA e nel RUNTS, e che sono di seguito riassunti, all'incremento di fatturato è corrisposto un analogo aumento dei costi, soprattutto per le voci relative alla realizzazione degli spettacoli, quali in particolare gli stipendi per i lavoratori, ed in particolare i soci.

Situazione finanziaria

Il profilo finanziario della cooperativa, risente ancora di vecchie posizioni createsi soprattutto durante l'emergenza COVID, che tuttavia, sono in fase di risoluzione. Infatti la differenza tra l'attivo circolante ed i debiti è passata da - 4.912 a + 39.551, con un trend ancora positivo per l'anno 2023.

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
Totale immobilizzazioni (B)	23.278	30.661
C) Attivo circolante		
Totale attivo circolante (C)	663.957	537.653
Totale attivo	687.235	568.314
Passivo		
A) Patrimonio netto		
Totale patrimonio netto	57.654	21.757
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.175	3.992
D) Debiti		
Totale debiti	624.406	542.565
Totale passivo	687.235	568.314

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.268.520	433.226
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	491.778	515.989
altri	14.507	19.153
Totale altri ricavi e proventi	506.285	535.142
Totale valore della produzione	1.774.805	968.368
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.202	42.358
7) per servizi	701.841	250.470
8) per godimento di beni di terzi	71.373	55.786
9) per il personale		
Totale costi per il personale	749.410	463.354
10) ammortamenti e svalutazioni		
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.382	13.026
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(139)	(185)
14) oneri diversi di gestione	178.570	106.573
Totale costi della produzione	1.738.639	931.382
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	36.166	36.986
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(270)	(362)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	35.896	36.624
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	17.770
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	17.770
21) Utile (perdita) dell'esercizio	35.896	18.854

In merito alla creazione e distribuzione di valore si evidenzia in particolare che il costo del lavoro dei soci, pari al 58,32 %, è superiore al 50 % del totale del costo di cui al punto B9 del bilancio, ed altre forme di lavoro inerenti al lavoro mutualistico, in quanto quello relativo ai soci lavoratori, comprensivo degli oneri previdenziali e delle prestazioni occasionali, è pari ad € 270.228 e quello generale è pari ad € 463.354. Inoltre in base all'art. 2545 codice civile ed all'articolo 2 Legge 59/92 si attesta che, per il perseguimento dello scopo mutualistico della cooperativa, è stato garantito il lavoro a n. 11 soci su un totale di 11 alle migliori condizioni possibili e nel rispetto del CCNL.

Il Rappresentante Legale (Cristina Kustermann)

